



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1196/2/VM LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Naz

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0001457/A

Del: 03/02/2009 11.05.30

Da: CR A: SEROC

Prot. 389 /S.P.

Atto Consiglio Regionale

Interrogazione urgente a risposta scritta

VIII LEGISLATURA

Presentata dal Consigliere **Angelo Polverino** il 02.02.2009

Sev. Op. Conf.
02/02/09

ANGELO POLVERINO/ - AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE ANTONIO BASSOLINO - ALL'ASSESSORE ANDREA COZZOLINO

PER SAPERE

SUGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE PICCOLE AZIENDE VITIVINICOLE DELLA CAMPANIA PER LA PARTECIPAZIONE AL VINITALY 2009.

PREMESSO

che il Vinitaly rappresenta la manifestazione più importante nell'ambito del comparto vitivinicolo e la più qualificata vetrina internazionale sia per i vini che per le singole realtà regionali;

che, da sempre, la partecipazione a questa importante manifestazione è stata ad uso gratuito per tutte le aziende che ne facessero richiesta, dal momento che la Regione Campania si è accollato l'intero onere;

che il bando di partecipazione al Vinitaly 2009, in programma a Verona dal 2 al 6 aprile 2009, limita l'ammissione delle piccole aziende vitivinicole campane;

che, tale limitazione si sostanzia nell'esclusione delle stesse, per il fatto che la partecipazione è legata alla produzione ed alla vendita di oltre 15 mila bottiglie nell'anno 2008;

che la quantità delle bottiglie non può subordinare la qualità del vino prodotto in Campania;

CONSIDERATO

che la maggior parte delle piccole aziende vitivinicole della Regione, quelle definite storiche per l'importanza della produzione di vini DOC, non possiede i requisiti minimi per accedere al bando di partecipazione al Vinitaly 2009;



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Nazionale

che i parametri fissati dal bando escludono ingiustamente, tanto per fare un esempio, l'80% delle aziende del Falerno del Massico, tenute in vita con ingenti sacrifici, che i produttori sono costretti a sostenere;

PRESO ATTO

che, come più volte ricordato negli atti deliberativi della Giunta Regionale, le produzioni vitivinicole campane, per la maggior parte piccole, fanno registrare incrementi sensibili, al punto tale da portare la Campania ad essere considerata tra le regioni emergenti nel settore, sia a livello nazionale che internazionale;

che la VIII Commissione sta cercando di superare tutte le anomalie, che ad oggi non consentono la partecipazione delle piccole aziende vitivinicole, che nel 2008 hanno venduto meno di 15 mila bottiglie, con la specifica che questa soglia si riferisce a quelle prodotte e non a quelle commercializzate;

che alle aziende partecipanti è richiesto il versamento di un contributo di 2.000,00 euro + IVA al 20% per la partecipazione;

INTERROGA PER SAPERE

- a) in base a quale logica è stato emanato il bando di partecipazione al Vinitaly 2009, che, in riferimento ai parametri per la partecipazione, di fatto, estromette le piccole aziende vitivinicole della Regione Campania;
- b) se è disposto a rettificare il bando, provvedendo ad eliminare il parametro relativo alla produzione minima venduta nell'ordine di 15 mila bottiglie nell'anno 2008;
- c) se è disposto a rivedere i costi di partecipazione;
- d) se intende utilizzare il maggiore ricavo ottenuto con le quote di partecipazione per ottimizzare ed eventualmente ampliare gli spazi, che la Regione Campania mette a disposizione delle aziende al Vinitaly 2009;
- e) se intende evitare gli sprechi relativi agli spazi espositivi collettivi e le discutibili "architetture", che servono solo ad attirare i curiosi e i non addetti al settore;
- f) se intende incentivare significativamente i contatti e gli inviti presso gli stand di importatori esteri e di operatori del settore nazionale.

Il Consigliere
Angelo Polverino